

) – **22/IR/2009** – Programma di Scambio per le Autorità Giudiziarie per l'anno 2009.

(Nomina tutor per stage COLLETTIVO in Italia di magistrati stranieri)

(relatore Dott. MANNINO)

Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera in data 27 maggio 2009 con la quale il Consiglio Superiore della Magistratura aderiva al progetto di scambio tra i magistrati finanziato dalla Commissione Europea e diretto dalla Rete Europea di Formazione Giudiziaria ed in particolare deliberava di accogliere la richiesta di ospitalità dei magistrati stranieri, prevista dal progetto di scambio finanziato dalla Commissione Europea, ed avanzata al CSM dalla Rete Europea di Formazione Giudiziaria e, per l'effetto, di consentire l'espletamento presso Uffici Giudiziari dei distretti di Milano, Napoli e Roma degli stage di tipo COLLETTIVO, in lingua francese (per il distretto di Milano) ed in lingua inglese (per i distretti di Napoli e Roma) della durata di due settimane, cui parteciperanno complessivamente n. 17 magistrati stranieri provenienti dai seguenti Paesi: Finlandia (n. 1), Francia (n. 3), Olanda (n. 3), Polonia (n. 4), Portogallo (n. 1), Romania (n. 2), Slovacchia (n. 1) e Spagna (n. 2);

- considerato che il Programma di Scambio per le Autorità Giudiziarie prevede oltre a stage individuali anche la realizzazione di stage collettivi della durata di due settimane, espletati in una lingua diversa da quella del Paese ospitante (di solito in inglese o in francese), di cui la prima settimana è dedicata alla presentazione del sistema giudiziario del Paese ospitante mentre la seconda settimana prevede la partecipazione ad attività pratiche (preparazione e assistenza udienze, studio fascicoli processuali, redazione provvedimenti);

- ritenuto di provvedere alla nomina di Tutors per l'espletamento dello Stage COLLETTIVO da parte dei magistrati stranieri presso gli uffici giudiziari italiani e di individuarli tra magistrati che abbiano una elevata conoscenza della lingua inglese o francese e che siano in possesso di significative esperienze in ambito formativo e internazionale;

delibera

a) di conferire alla dott.ssa Paola ACCARDO, Presidente di Sezione del Tribunale di Milano, la nomina di Tutor per l'espletamento presso gli Uffici giudiziari del distretto di MILANO dello STAGE COLLETTIVO in LINGUA FRANCESE per il periodo dal 18 al 30 gennaio 2010 e che vedrà come partecipanti i sottoindicati magistrati stranieri:

- dott.ssa Madeleine MATHIEU, giudice francese;
- dott.ssa Hélène VOLANT, magistrato presso il Ministero della Giustizia francese;
- dott. Carlos LOBATO FERREIRA, pubblico ministero portoghese;
- dott.ssa Cornelia CIRJEU, pubblico ministero romeno

b) di conferire al dott. Raffaele SABATO, Giudice del Tribunale di Napoli, la nomina di Tutor per l'espletamento presso gli Uffici giudiziari del distretto di NAPOLI dello STAGE COLLETTIVO in lingua inglese per il periodo dall'1 al 13 febbraio 2010 e che vedrà come partecipanti i sottoindicati magistrati stranieri:

- dott. Alain ALCUFROM, giudice francese;
- dott.ssa Annerieke RUIGE, giudice olandese;
- dott.ssa Agnieszka KEPKA, pubblico ministero polacco;
- dott.ssa Katarzyna KSIAŻEK, uditore giudiziario polacco;
- dott. Martin BARAN, giudice slovacco;
- dott. Juan Sebastián MARTÍN, giudice spagnolo

c) di conferire alla dott.ssa Giuseppina Luciana BARRECA, Giudice del Tribunale di Roma, la nomina di Tutor per l'espletamento presso gli Uffici giudiziari del distretto di ROMA dello STAGE COLLETTIVO in lingua inglese per il periodo dal 15 al 27 febbraio 2010 e che vedrà come partecipanti i sottoindicati magistrati stranieri:

- dott. Björn Mikael BOUCHT, pubblico ministero finlandese;
- dott. Meelis EERIK, giudice olandese;
- dott.ssa Omelie Carolien SMITS, giudice olandese;
- dott.ssa Maria GÓRECKA, pubblico ministero polacco;
- dott. Pawel KOLODZIEJSKI, pubblico ministero polacco;
- dott.ssa Sonia DEACONESCU, giudice romeno;
- dott.ssa Yolanda ORTIZ MALLOL, pubblico ministero spagnolo

d) di comunicare la suddetta nomina e le informazioni relative all'espletamento degli Stage ai Capi degli Uffici e ai Presidenti delle rispettive Corti di Appello per opportuna

conoscenza ed al fine di prestare la maggior collaborazione possibile all'espletamento dello stage;

e) di richiedere ai tutors di attenersi, nell'organizzazione dello stage, alle linee guida e alle indicazioni elaborate dalla Rete Europea di Formazione Giudiziaria (all. 1).